



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRESIVO PIETRASANTA 1

Via Garibaldi, 72-PIETRASANTA

Tel. 0584-793975 C.F. 82008190462

e-mail : LUIC83400B@ISTRUZIONE.IT

Sito Web: www.pietrasanta1.edu.it

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

**Criteri elaborati dal Collegio dei docenti ed approvati
nella seduta del 24 gennaio 2019**

PREMESSA

Questo protocollo prende avvio dalle Vision e Mission dichiarate nel PTOF 2018/2021, per il successo formativo degli alunni e tiene conto della normativa riguardante la Valutazione:

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070) (GU n.112 del 16-5-2017 - Suppl. Ordinario n. 23)

DECRETO MINISTERIALE 3 ottobre 2017, n. 741, con cui sono stati disciplinati in modo organico l'esame di Stato del primo ciclo e le operazioni ad esso connesse.

DPR 122/09 nelle parti non modificate dalla normativa successiva.

CIRCOLARE MIUR prot. N°1865 del 10/10/2017.

La valutazione non può essere ridotta ad una semplice misurazione e frutto della media matematica dei voti ottenuti nelle interrogazioni e nelle verifiche ma deriva da un'osservazione attenta e quotidiana dell'intero percorso di crescita e maturazione del bambino e tiene conto di diversi elementi:

- Dei livelli di partenza
- del livello di conseguimento degli obiettivi educativi e cognitivi
- Dei progressi effettuati
- Dell'evoluzione della maturazione personale
- Delle reali capacità dell'alunno
- Dell'impegno e dell'interesse e della partecipazione alla vita scolastica
- Delle variabili ambientali e sociali
- Del contesto classe
- Dello stile cognitivo individuale e del metodo di lavoro

SCUOLA PRIMARIA:

Per gli alunni della **scuola primaria**, bambini tra i 6 e i 10-11 anni, la valutazione sarà espressa con voto in decimi non inferiore a 5, onde favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, sostenendo e motivando la crescita e l'apprendimento e valorizzando le capacità e le caratteristiche individuali, al fine di far emergere soprattutto la dimensione formativa ed orientativa della valutazione e più connaturata alle finalità del primo ciclo di istruzione.

La valutazione per gli alunni frequentanti le classi prime della Scuola Primaria sarà formalizzata attraverso i voti solo al termine dell'anno scolastico; per il primo quadrimestre sarà formulata una descrizione del processo di apprendimento in atto.

SCUOLA SECONDARIA 1°:

Per gli alunni della **scuola secondaria** di primo grado la valutazione sarà espressa con voto in decimi non inferiore a 4.

Che cosa si valuta:

Le dimensioni della valutazione possono essere identificate nella sfera cognitiva, in quella conativa sociale e affettivo relazionale e negli step di crescita. Occorre pertanto declinare gli indicatori per ciascuna di esse:

- sfera cognitiva: conoscenze/concetti; abilità procedurali; strategie di apprendimento;
- sfera conativa, sociale, affettivo relazionale: attenzione, impegno, partecipazione, autonomia, adattabilità, affidabilità, responsabilità; come l'alunno si pone in relazione con l'ambiente e con la comunità; eteropercezione, partecipazione, controllo, responsabilità di sé e degli altri, disponibilità.
- Step: progressi rispetto al livello di partenza.

I criteri con cui si valuta, nelle varie sfere, devono essere comunicati all'alunno e spiegati in modo che divengano criteri di miglioramento per l'alunno.

I criteri dovranno essere declinati come indicatori e come descrittori ai quali far corrispondere il voto numerico.

Come si procede per un'equa valutazione?

“Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie ...”

“Si ricorda che dall' anno scolastico 2017/2018 per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti ...”

La Valutazione del comportamento:

“La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (decreto legislativo n.62/2017 articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al patto di Corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica ...”

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione delle discipline: tabella di corrispondenza voto espresso in decimi- indicatori per la valutazione

| | | |
|----|--|---|
| 10 | Conoscenze Abilità Proprietà lessicali | Ha una conoscenza corretta e completa Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora le conoscenze in maniera personale Si esprime con un linguaggio ricco ed appropriato |
| 9 | Conoscenze Abilità Proprietà lessicali | Ha una conoscenza sicura Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora in modo completo le conoscenze Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto |
| 8 | Conoscenze Abilità Proprietà lessicali | Ha una conoscenza buona Sa applicare le conoscenze, in modo autonomo a situazioni simili. Assimila le conoscenze con sicurezza Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto |
| 7 | Conoscenze Abilità Proprietà lessicali | Ha una conoscenza non sempre sicura Sa applicare le conoscenze acquisite in maniera più che sufficiente Acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico Si esprime con un linguaggio abbastanza chiaro e corretto |
| 6 | Conoscenze Abilità Proprietà lessicali | Ha una conoscenza essenziale Applica le conoscenze con incertezze Acquisisce le conoscenze in modo mnemonico Si esprime con un linguaggio sufficientemente chiaro |
| | | |

| | | |
|---|---------------------|---|
| 5 | Conoscenze | Ha una conoscenza non sempre appropriata |
| | Abilità | Acquisisce le conoscenze in modo disorganico e/o frammentario e non riesce ad applicarle se non guidato |
| | Proprietà lessicali | Si esprime con un linguaggio impreciso |

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

D.Lgs 62/2017 art.

La valutazione del comportamento degli alunni nella scuola primaria è espressa attraverso un giudizio (Ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente) che tiene conto di una molteplicità di aspetti:

- Conoscenza e rispetto delle regole di convivenza civile
- Socializzazione e atteggiamento nei confronti dei coetanei e degli adulti
- Senso di responsabilità e spirito di collaborazione
- Frequenza e rispetto degli impegni scolastici
- Partecipazione ed interesse per l'attività scolastica
- Cura del materiale proprio e altrui
- Rispetto degli ambienti scolastici ed extrascolastici

La valutazione del comportamento : tabella di corrispondenza voto - indicatori per la valutazione

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

| | |
|-----------------|---|
| OTTIMO | <ul style="list-style-type: none"> • Rispetta sempre le regole della convivenza civile • Rispetta compagni ed adulti e collabora con essi • Partecipa alle varie attività didattiche apportando un contributo costruttivo e propositivo • Si impegna proficuamente sia in classe sia a casa • È sempre provvisto del materiale scolastico ed ha cura di esso |
| DISTINTO | <ul style="list-style-type: none"> • Rispetta le regole della convivenza civile • E' disponibile al dialogo e alla collaborazione |

| | |
|------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Partecipa alle varie attività didattiche in modo adeguato • Si impegna con costanza sia in classe sia a casa • È generalmente provvisto del materiale scolastico ed ha cura di esso |
| BUONO | <ul style="list-style-type: none"> • Rispetta generalmente le regole della convivenza civile • E' per lo più disponibile al dialogo e alla collaborazione con adulti e coetanei • Partecipa alle varie attività didattiche con un buon livello di interesse ed impegno • Nel complesso si impegna sia in classe sia a casa • Non sempre è provvisto del materiale scolastico e ne ha cura |
| SUFFICIENTE | <ul style="list-style-type: none"> • Non sempre rispetta le regole della convivenza civile • Non sempre è disponibile al dialogo e alla collaborazione con adulti e coetanei • Partecipa alle varie attività didattiche solo se sollecitato e in modo non sempre pertinente • Si impegna anche se ha bisogno di essere sollecitato e aiutato dall'insegnante a portare a termine le attività • Dimentica spesso il materiale scolastico e/o ne ha poca cura |
| NON SUFFICIENTE | <ul style="list-style-type: none"> • Ha difficoltà a rispettare le regole della convivenza civile • Ha difficoltà a collaborare e dialogare con coetanei ed adulti • Non partecipa alle varie attività didattiche in modo adeguato anche se sollecitato e richiamato • Non si impegna nonostante i richiami e le strategie educative adottate • Dimentica spesso il materiale scolastico e/o ne ha poca cura |

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

(decreto legislativo n.62/2017 ART. 3)

“L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione ... L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline ...

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Lo studente È AMMESSO alla classe successiva, nonostante la presenza di alcune insufficienze, nei seguenti casi:

-le conoscenze e le competenze acquisite globalmente e gli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune, sono comunque risultati quasi sufficienti, permettendogli di raggiungere una preparazione globalmente sufficiente;

-abbia partecipato responsabilmente alle attività curriculari ed extracurriculari, a corsi di ampliamento dell'offerta formativa e di recupero, mostrando di aver conseguito progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza;

- abbia frequentato regolarmente;

- abbia dimostrato di sapersi rapportare con i docenti e con i compagni nel rispetto delle regole della comunità scolastica.

SCUOLA SECONDARIA

La valutazione delle discipline: tabelle di corrispondenza voto espresso in decimi- indicatori per la valutazione

| Materia: LINGUA INGLESE - FRANCESE - SPAGNOLA | |
|---|---|
| voto | Descrittori: COMPrensione ORALE E SCRITTA, PRODUZIONE ORALE E SCRITTA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA |
| 10 | <ul style="list-style-type: none">○ Comprende dettagliatamente e con prontezza un messaggio orale e scritto○ Si esprime correttamente e in modo scorrevole su un argomento noto utilizzando lessico e registro appropriato○ Scrive testi in modo organico, utilizzando correttamente lessico, strutture e registro linguistico |
| 9 | <ul style="list-style-type: none">○ Comprende pienamente il contenuto di un messaggio orale e scritto○ Si esprime con pronuncia e intonazione corrette utilizzando un lessico adeguato su un argomento nuovo○ Scrive brevi testi su argomenti familiari utilizzando in modo appropriato lessico, strutture e registro linguistico |
| 8 | <ul style="list-style-type: none">○ Comprende adeguatamente il contenuto di un messaggio orale e scritto su un argomento noto○ Si esprime utilizzando lessico e registro linguistico per lo più appropriati con una pronuncia abbastanza corretta○ Scrive brevi testi in modo chiaro utilizzando lessico, strutture e registro linguistico per lo più corretti |
| 7 | <ul style="list-style-type: none">○ Comprende globalmente il contenuto di un messaggio orale e scritto○ Si esprime con pronuncia comprensibile e con un lessico semplice su un argomento noto○ Scrive brevi testi in modo abbastanza chiaro e generalmente corretto |
| 6 | <ul style="list-style-type: none">○ Comprende gli elementi essenziali di un messaggio orale e scritto su un argomento noto○ Si esprime con un lessico ed un registro linguistico non sempre appropriati e con esitazione nella pronuncia e nell'intonazione○ Scrive in modo comprensibile nonostante errori nell'uso del lessico e delle strutture linguistiche |
| 5 | <ul style="list-style-type: none">○ Comprende solo parzialmente un messaggio orale e scritto su un argomento noto○ Si esprime con una pronuncia poco corretta e con errori lessicali, strutturali e di registro○ Scrive semplici testi in modo non sempre comprensibile a causa di numerosi errori nell'uso del lessico, delle funzioni e delle strutture |
| 4 | <ul style="list-style-type: none">○ Comprende in modo inadeguato il significato di un messaggio orale e scritto individuando solo alcuni elementi contestuali○ Interagisce con difficoltà utilizzando un lessico limitato ed una pronuncia poco corretta○ Nella redazione di un testo evidenzia un uso scorretto di funzioni, strutture e lessico che compromette l'efficacia della comunicazione |

| Materia: ITALIANO | |
|--------------------------|--|
| Voto | Descrittori |
| 10 | <ul style="list-style-type: none"> ○ Ascolta e comprende in modo immediato e completo ○ Legge in modo fluido e espressivo ○ Produce testi corretti e coesi in modo personale e originale ○ Utilizza con padronanza un lessico ricco e adeguato alle varie situazioni comunicative ○ Conosce e applica in modo sicuro e corretto le strutture della lingua |
| 9 | <ul style="list-style-type: none"> ○ Ascolta e comprende in modo completo ○ Legge in modo fluido ○ Produce testi corretti e coesi ○ Utilizza un lessico adeguato alle varie situazioni comunicative ○ Conosce e applica in modo corretto le strutture della lingua |
| 8 | <ul style="list-style-type: none"> ○ Ascolta e comprende globalmente i messaggi ○ Legge in modo scorrevole ○ Produce testi sostanzialmente corretti ○ Utilizza un lessico complessivamente appropriato alle varie situazioni comunicative. ○ Conosce e applica le strutture basilari della lingua |
| 7 | <ul style="list-style-type: none"> ○ Ascolta e comprende i messaggi nelle informazioni principali ○ Legge in maniera abbastanza scorrevole ○ Produce testi complessivamente corretti ○ Utilizza un lessico non sempre appropriato alle varie situazioni comunicative ○ Conosce e applica con qualche incertezza le strutture basilari della lingua |
| 6 | <ul style="list-style-type: none"> ○ Ascolta e comprende i messaggi nella loro globalità ○ Legge in maniera poco fluida e scorrevole ○ Produce semplici testi con errori ○ Utilizza un lessico essenziale e non sempre appropriato alle varie situazioni comunicative ○ Conosce parzialmente e applica con incertezza le strutture basilari della lingua |
| 5 | <ul style="list-style-type: none"> ○ Ascolta e, spesso guidato, comprende parzialmente i testi ○ Legge con incertezza e in maniera inespressiva ○ Produce brevi testi con errori, poco chiari ed organici ○ Utilizza un lessico povero e spesso inadeguato alle diverse situazioni comunicative ○ Conosce in maniera superficiale e applica con difficoltà le strutture basilari della lingua |
| 4 | <ul style="list-style-type: none"> ○ Ha difficoltà ad ascoltare e comprendere anche semplici testi ○ Legge in maniera stentata e inespressiva ○ Produce semplici e pochi pensieri confusi, frammentari, disorganizzati e con errori morfosintattici ○ Utilizza un lessico elementare e inappropriato alle situazioni comunicative ○ Conosce in maniera parziale e confusa ed applica in modo inconsapevole le strutture basilari della lingua |

| Materia: STORIA | |
|------------------------|--|
| Voto | Descrittori |
| 10 | <ul style="list-style-type: none"> ○ Decodifica ed usa in modo autonomo e sicuro fonti di vario genere e risorse digitali ○ Comprende pienamente, rielabora in modo autonomo, espone correttamente i testi storici operando collegamenti significativi, anche con apporti personali ○ Conosce in modo approfondito e ben organizzato aspetti e processi essenziali dei periodi storici studiati e usa le conoscenze per comprendere il presente e i suoi problemi |
| 9 | <ul style="list-style-type: none"> ○ Usa autonomamente fonti di vario genere e risorse digitali ○ Comprende in modo completo, rielabora ed espone in modo appropriato testi storici, operando collegamenti opportuni ○ Conosce in modo approfondito aspetti e processi essenziali dei periodi storici studiati e usa le conoscenze per comprendere il presente |
| 8 | <ul style="list-style-type: none"> ○ Utilizza con una certa sicurezza fonti di vario genere e risorse digitali ○ Comprende, rielabora ed espone in modo sostanzialmente corretto testi storici, operando collegamenti ○ Conosce aspetti e processi essenziali dei periodi storici studiati e usa le conoscenze per comprendere alcuni rilevanti aspetti del presente |
| 7 | <ul style="list-style-type: none"> ○ Usa in modo semplice fonti di vario genere e risorse digitali ○ Comprende complessivamente testi storici e li espone in maniera globalmente esaustiva ○ Conosce a grandi linee aspetti e processi essenziali dei periodi storici studiati e generalmente usa le conoscenze per comprendere alcuni aspetti del presente |
| 6 | <ul style="list-style-type: none"> ○ Usa alcune semplici fonti e risorse digitali ○ Comprende in modo essenziale i testi storici e li espone in maniera globalmente corretta ○ Conosce superficialmente aspetti e processi elementari dei periodi storici studiati e usa le conoscenze per comprendere in modo parziale alcuni aspetti del presente |
| 5 | <ul style="list-style-type: none"> ○ Usa con incertezza alcune fonti e risorse digitali ○ Comprende in modo sommario semplici testi storici e li espone con difficoltà ○ Conosce in modo superficiale e frammentario aspetti e processi essenziali dei periodi storici studiati e, solo guidato, usa le conoscenze per comprendere in modo parziale alcuni semplici aspetti del presente |
| 4 | <ul style="list-style-type: none"> ○ Utilizza fonti e risorse digitali inconsapevolmente e con errori, non possedendo gli strumenti ○ Comprende in modo confuso ed espone solo in modo frammentario e disorganizzato semplici testi storici ○ Non conosce, se non in modo gravemente lacunoso e incerto, aspetti e processi essenziali dei periodi storici studiati |

| Materia: GEOGRAFIA | |
|---------------------------|---|
| Voto | Descrittori |
| 10 | <ul style="list-style-type: none"> ○ Si orienta autonomamente e con padronanza nello spazio ○ Usa in modo sicuro carte e altri strumenti della disciplina per comunicare informazioni strutturate ○ Riconosce pienamente nei paesaggi gli elementi fisici e antropici significativi ○ Osserva e legge in modo puntuale e approfondito sistemi territoriali e vi riconosce in modo opportuno e dettagliato gli effetti di azioni umane |
| 9 | <ul style="list-style-type: none"> ○ Si orienta autonomamente nello spazio ○ Usa in modo sicuro carte e altri strumenti della disciplina per comunicare informazioni ○ Riconosce nei paesaggi gli elementi fisici e antropici significativi ○ Osserva e legge in modo puntuale sistemi territoriali e vi riconosce in modo opportuno gli effetti di azioni umane |
| 8 | <ul style="list-style-type: none"> ○ Si orienta nello spazio e usa in modo valido carte e altri strumenti della disciplina per comunicare informazioni ○ Riconosce con una certa correttezza nei paesaggi i principali elementi fisici e antropici ○ Osserva e legge sistemi territoriali e vi riconosce gli effetti di azioni umane |
| 7 | <ul style="list-style-type: none"> ○ Si orienta generalmente nello spazio e usa in modo sostanzialmente corretto carte e altri strumenti della disciplina per comunicare informazioni ○ Riconosce a grandi linee nei paesaggi i principali elementi fisici e antropici ○ Osserva e legge i principali sistemi territoriali e vi riconosce alcuni effetti di azioni umane |
| 6 | <ul style="list-style-type: none"> ○ Si orienta con qualche incertezza nello spazio e usa in modo sommario carte e altri strumenti della disciplina per comunicare semplici informazioni ○ Riconosce nei paesaggi solo alcuni elementi fisici e antropici ○ Osserva e legge in modo parziale i principali sistemi territoriali e vi riconosce ○ Osserva e legge in modo parziale i principali sistemi territoriali e vi riconosce |
| 5 | <ul style="list-style-type: none"> ○ Si orienta con difficoltà nello spazio e usa in modo approssimativo carte e altri strumenti della disciplina per comunicare poche semplici informazioni ○ Riconosce in modo parziale nei paesaggi alcuni semplici elementi fisici e antropici ○ Se guidato, osserva e legge con incertezza sistemi territoriali e vi riconosce alcuni dei più evidenti effetti di azioni umane |
| 4 | <ul style="list-style-type: none"> ○ Non riesce ad orientarsi autonomamente nello spazio e usa con incertezza carte e strumenti della disciplina, comunicando in modo impreciso e disorganizzato solo semplici e frammentarie informazioni ○ Riconosce in modo confuso nei paesaggi pochi elementi fisici e antropici ○ Solo se guidato, osserva e legge in modo incerto i principali sistemi territoriali riconoscendovi pochi macroscopici effetti di azioni umane |

| Materia: | MATEMATICA |
|----------|--|
| Voto | Descrittori |
| 10 | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite . ❖ Eccellente capacità di comprensione ❖ Corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure ❖ Orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di problemi anche complessi con risultati esaurienti ❖ Esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata ❖ Uso sicuro e consapevole del linguaggio specifico ❖ Capacità di esprimere giudizi criticamente motivati (classi terze) |
| 9 | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscenze complete e generalmente ben articolate ❖ Ottima capacità di comprensione ❖ Efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove ❖ Orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con ottimi risultati ❖ Esposizione chiara, precisa, ricca e ben articolata ❖ Uso sicuro e corretto del linguaggio specifico ❖ Capacità di esprimere giudizi personali (classi terze) |
| 8 | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscenze complete ❖ Buona capacità di comprensione ❖ Coerente e ordinata applicazione di concetti, regole e procedure ❖ Orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con buoni risultati ❖ Esposizione chiara e articolata ❖ Uso corretto del linguaggio specifico |
| 7 | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscenze generalmente complete ❖ Discreta capacità di comprensione ❖ Applicazione di concetti, regole e procedure in contesti noti in modo autonomo ❖ Incontra alcune difficoltà nell'autonoma elaborazione di strategie risolutive in situazioni nuove che risolve se guidato ❖ Esposizione sostanzialmente corretta ❖ Uso di terminologia appropriata ma con qualche carenza nel linguaggio specifico |
| 6 | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscenze semplici dei contenuti disciplinari fondamentali ❖ Elementare ma pertinente capacità di comprensione ❖ Qualche incertezza nell'applicazione autonoma di concetti, regole e procedure in situazioni note ❖ Incontra alcune difficoltà nell'autonoma elaborazione di strategie risolutive in situazioni note, che risolve se guidato ❖ Esposizione incerta ma generalmente corretta ❖ Lessico povero ma appropriato |
| 5 | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscenze generiche e parziali ❖ Difficoltà di comprensione in autonomia ❖ Difficoltà nell'applicazione di concetti, regole e procedure in situazioni note ❖ Orientamento difficoltoso e incerto nell'analisi e nella soluzione di un problema anche se guidato ❖ Esposizione disorganica e poco coerente ❖ Scarso l'uso del linguaggio specifico |
| 4 | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscenze frammentarie e incomplete ❖ Difficoltà di comprensione in autonomia ❖ Scarsa applicazione di concetti, regole e procedure anche in contesti noti ❖ Difficoltà di decodifica di problemi e di coglierne gli elementi necessari per la soluzione ❖ Esposizione confusa ed approssimativa ❖ Uso non appropriato del linguaggio specifico |

| Materia: SCIENZE | |
|-------------------------|--|
| Voto | Descrittori |
| 10 | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite. ❖ Ottima capacità di comprensione ❖ Corretta osservazione di fatti e fenomeni e sicura individuazione di analogie e differenze tra fenomeni osservati ❖ Corretta formulazione di ipotesi su fenomeni osservati ❖ Esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata ❖ Uso sicuro e consapevole del linguaggio specifico ❖ Capacità di esprimere giudizi criticamente motivati (classi terze) |
| 9 | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscenze complete e generalmente ben articolate ❖ Apprezzabile capacità di comprensione ❖ Corretta osservazione di fatti e fenomeni e sicura individuazione di analogie e differenze tra fenomeni osservati ❖ Orientamento sicuro nella formulazione di ipotesi su fenomeni osservati ❖ Esposizione chiara, precisa, ricca e ben articolata ❖ Uso sicuro e corretto del linguaggio specifico ❖ Capacità di esprimere giudizi personali (classi terze) |
| 8 | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscenze complete ❖ Buona capacità di comprensione ❖ osservazione di fatti e fenomeni e individuazione di analogie e differenze tra fenomeni osservati, in modo generalmente corretto ❖ Esposizione chiara e articolata ❖ Uso corretto del linguaggio specifico |
| 7 | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscenze generalmente complete ❖ Discreta capacità di comprensione ❖ Osservazione sostanzialmente corretta di fatti e fenomeni ❖ Individuazione non sempre corretta di analogie e differenze tra i fenomeni osservati ❖ Esposizione sostanzialmente corretta ❖ Uso di terminologia appropriata ma con qualche carenza nel linguaggio specifico |
| 6 | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscenze semplici dei contenuti disciplinari fondamentali ❖ Elementare ma pertinente capacità di comprensione ❖ Osservazione guidata di fatti e fenomeni per coglierne gli elementi pertinenti ❖ Esposizione incerta ma generalmente corretta ❖ Lessico povero ma appropriato |
| 5 | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscenze generiche e parziali ❖ Difficoltà nella comprensione di concetti globali ❖ Difficoltà nel fare semplici osservazioni ❖ Esposizione disorganica e poco coerente ❖ Scarso l'uso del linguaggio specifico |
| 4 | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscenze frammentarie e incomplete ❖ Difficoltà nella comprensione di concetti globali ❖ Difficoltà di orientamento all'interno di un argomento ,anche se guidato ❖ Esposizione confusa ed approssimativa ❖ Uso non appropriato del linguaggio specifico |

| MATERIA: MUSICA | |
|------------------------|---|
| voto | descrittori |
| 10 | <ul style="list-style-type: none"> • Intona in modo corretto e con espressione, suona lo strumento con tecnica efficace • Ascolta la musica con attenzione e conosce gli elementi principali del linguaggio, i parametri del suono, le strutture e i generi musicali. |
| 9 | <ul style="list-style-type: none"> • Intona in modo corretto e suona lo strumento con buona precisione • Ascolta la musica con attenzione e riconosce gli elementi principali del linguaggio musicale, i parametri del suono e i differenti generi musicali. |
| 8 | <ul style="list-style-type: none"> • Intona in modo abbastanza corretto ed è in grado di eseguire partiture strumentali di media difficoltà • Ascolta con attenzione e, se guidato, riconosce le strutture, i parametri del suono ed i principali generi musicali. |
| 7 | <ul style="list-style-type: none"> • Intona e usa lo strumento in modo semplice • Ascolta con sufficiente attenzione e, se guidato, riconosce gli elementi essenziali del linguaggio musicale. |
| 6 | <ul style="list-style-type: none"> • Intona in modo approssimativo e riesce ad eseguire solo parzialmente alcune partiture strumentali • Ascolta con poca attenzione e, se guidato, riconosce alcuni degli elementi essenziali del linguaggio musicale. |
| 5 | <ul style="list-style-type: none"> • Intona in modo impreciso e usa lo strumento in modo insicuro • Ascolta con poca attenzione e ha difficoltà, pur se guidato, nel riconoscere gli elementi essenziali del linguaggio musicale. |
| 4 | <ul style="list-style-type: none"> • Intona in modo approssimativo e usa lo strumento in modo scorretto • Ascolta senza prestare la dovuta attenzione e non riconosce, neppure se guidato, gli elementi essenziali del linguaggio musicale. |

| Materia ARTE E IMMAGINE | |
|--------------------------------|---|
| voto | descrittori |
| 10 | <ul style="list-style-type: none"> ○ Osserva e comprende in maniera eccellente, utilizza in modo appropriato, autonomo e sicuro i linguaggi visivi specifici ○ Conosce approfonditamente le varie tecniche e le utilizza in modo disinvolto ○ Produce in maniera ottimale messaggi visivi rielaborati personalmente in modo creativo ○ Mostra ottima capacità critica di lettura dei documenti del patrimonio culturale |
| 9 | <ul style="list-style-type: none"> ○ Osserva e comprende in maniera ottimale, utilizza in modo appropriato e sicuro i linguaggi visivi specifici ○ Conosce le varie tecniche e le utilizza in modo disinvolto ○ Produce messaggi visivi rielaborati personalmente in modo creativo ○ Mostra capacità critica di lettura dei documenti del patrimonio culturale |
| 8 | <ul style="list-style-type: none"> ○ Osserva e comprende in maniera soddisfacente, utilizza in modo appropriato i linguaggi visivi specifici ○ Conosce le varie tecniche e le utilizza in modo soddisfacente ○ Produce messaggi visivi adeguati e rielaborati personalmente in modo creativo ○ Mostra capacità autonoma di lettura dei documenti del patrimonio culturale |
| 7 | <ul style="list-style-type: none"> ○ Osserva e comprende in maniera adeguata, utilizza in modo appropriato i linguaggi visivi specifici ○ Conosce le varie tecniche e le utilizza adeguatamente ○ Produce messaggi visivi corretti e rielaborati personalmente in modo creativo ○ Mostra consapevole lettura dei documenti del patrimonio culturale |
| 6 | <ul style="list-style-type: none"> ○ Osserva, comprende e utilizza in modo superficiale i linguaggi visivi specifici ○ Conosce le varie tecniche e le utilizza in modo autonomo ma non del tutto adeguato ○ Produce messaggi visivi ancora infantili e li rielabora con difficoltà ○ Mostra lettura superficiale dei documenti del patrimonio culturale |
| 5 | <ul style="list-style-type: none"> ○ Osserva, comprende e utilizza in modo insufficiente, lacunoso e non sempre corretto i linguaggi visivi specifici ○ Conosce superficialmente le varie tecniche e le utilizza in modo non del tutto adeguato ○ Produce messaggi visivi con difficoltà ○ Mostra lettura difficoltosa dei documenti del patrimonio culturale |
| 4 | <ul style="list-style-type: none"> ○ Osserva, comprende e utilizza in modo inadeguato, gravemente lacunoso e scorretto i linguaggi visivi specifici ○ Conosce in maniera frammentaria le varie tecniche e le utilizza in modo inadeguato ○ Non riesce a produrre messaggi visivi ○ Non è capace di leggere i documenti del patrimonio culturale |

Materia: EDUCAZIONE FISICA

| Voto | Descrittori |
|-------------|--|
| 10 | <ul style="list-style-type: none">○ Esegue le attività richieste con precisione, creatività e autonomia○ Collabora in modo ottimale |
| 9 | <ul style="list-style-type: none">○ Esegue le attività richieste con precisione○ Collabora in modo propositivo |
| 8 | <ul style="list-style-type: none">○ Esegue le attività richieste in modo corretto○ Collabora attivamente |
| 7 | <ul style="list-style-type: none">○ Esegue le attività richieste con qualche imprecisione○ Collabora positivamente |
| 6 | <ul style="list-style-type: none">○ Esegue le attività richieste in modo non sempre preciso e con qualche difficoltà nell'esecuzione○ Collabora in modo sufficiente |
| 5 | <ul style="list-style-type: none">○ Inizia le attività richieste ma non le porta a termine, dimostrando difficoltà nell'esecuzione○ Collabora saltuariamente |
| 4 | <ul style="list-style-type: none">○ Rifiuta di svolgere le attività richieste○ Non collabora |

| Materia: RELIGIONE | |
|----------------------------------|---|
| voto | descrittori |
| OTTIMO | <ul style="list-style-type: none"> o Partecipa proficuamente o Mostra una conoscenza completa e approfondita dei contenuti esplicitati o Utilizza le competenze acquisite in maniera personale ed autonoma o Effettua sintesi significative e corrette utilizzando un linguaggio specifico adeguato . |
| DISTINTO | <ul style="list-style-type: none"> o Partecipa attivamente o Mostra una conoscenza completa dei contenuti esplicitati o Comprende e applica i contenuti esaminati dimostrando autonomia o Utilizza in maniera adeguata il linguaggio specifico |
| BUONO | <ul style="list-style-type: none"> o Partecipa in modo adeguato o Mostra una conoscenza abbastanza completa degli argomenti affrontati o Applica le competenze apprese o Si esprime in maniera chiara senza una personale rielaborazione |
| SUFFICIENTE | <ul style="list-style-type: none"> o Partecipa in modo accettabile o Mostra una conoscenza essenziale degli argomenti affrontati o Applica le competenze di base in maniera elementare o Si esprime attraverso un linguaggio sostanzialmente corretto |
| NON SUFFICIENTE | <ul style="list-style-type: none"> o Partecipa in modo discontinuo o Mostra una conoscenza superficiale e incompleta degli argomenti affrontati o Applica le competenze di base in maniera parziale o Si esprime attraverso un linguaggio non sempre corretto |

Materia: Materia Alternativa all'IRC

| voto | descrittori |
|-----------------|---|
| OTTIMO | <ul style="list-style-type: none">○ Partecipa attivamente e mostra spirito di iniziativa○ Organizza le conoscenze in maniera autonoma, individuando opportuni collegamenti interdisciplinari○ Utilizza le competenze apprese in situazioni nuove ed esprime valutazioni personali |
| DISTINTO | <ul style="list-style-type: none">○ Partecipa attivamente○ Utilizza le competenze acquisite in maniera personale ed autonoma○ Effettua sintesi significative e corrette utilizzando i linguaggi specifici |
| BUONO | <ul style="list-style-type: none">○ Partecipa in modo adeguato○ Mostra una conoscenza abbastanza completa degli argomenti affrontati○ Si esprime in maniera chiara senza una personale rielaborazione |
| SUFFICIENTE | <ul style="list-style-type: none">○ Partecipa in modo accettabile○ Mostra una conoscenza essenziale degli argomenti affrontati○ Si esprime attraverso un linguaggio sostanzialmente corretto |
| NON SUFFICIENTE | <ul style="list-style-type: none">○ Partecipa in modo discontinuo○ Mostra una conoscenza superficiale e incompleta degli argomenti affrontati○ Si esprime attraverso un linguaggio non sempre corretto |

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE ALUNNI CON BES

FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE Dlgs. 62/2017: Art.1, comma 1

Principi. Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

LEGGI PIÙ SIGNIFICATIVE NEL CORSO DEGLI ANNI

IN RIFERIMENTO ALLA VALUTAZIONE

| BES | | | | |
|--------------------------------------|---|--|---|--|
| ALUNNI CON DISABILITÀ | L.104/92 Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate DPR del 24 /02/ 94 regola la L.104/92 rispetto alla documentazione | Ordinanza ministeriale del 21 maggio 2001 n.90 Regola scrutini ed esami | DPR 22 giugno 2009 n.122 Regolamento sulla valutazione | D.lgs. 62/2017 D.lgs. n.66/2017 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità (artt. 11 e 20) C.M. 1865 del 10/10/2017 |
| ALUNNI CON DSA | L.170/2010 Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico | Decreto n. 5669 del 12/7/2011 (Linee guida) Individuazione alunni con DSA/misure educative/ valutazione | D.lgs. n.62/2017 | |

| | | | | |
|---------------------------------------|--|--|------------------|--|
| | | | | |
| ALUNNI CON BES NON DSA | Direttiva Miur BES del 27/12/2012 e C.M. n.8 del 6/3/2013 Valutazione e delibera del Consiglio di classe | | | |
| ALUNNI STRANIERI | DPR 122/2009 I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani | Direttiva Miur BES del 27/12/2012 e C.M. n.8 del 6/3/2013 | D.lgs. n.62/2017 | |

| | | | | |
|--|--------------------------|---|-----------------------------------|-----------------------------------|
| INVALSI | | | | |
| BES (L.104/92 e L.170/10) | L. n.53 del 28/3/2003 | Circolare 48/2012 su esame di stato conclusivo del I ciclo | D.lgs. 62/2017 Artt. 4 e 7 | D.M. 741/2017 Nota 1865/17 |

PRINCIPI GENERALI

In linea generale la valutazione degli alunni con BES deve essere il più possibile coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI/PIS e PDP) e condivisa dal team docenti e deve tenere conto:

- della situazione di partenza degli alunni;
- dei risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento
- delle competenze acquisite durante la propria permanenza nel nostro comprensivo

Inoltre deve:

- verificare il livello di apprendimento degli alunni
- essere effettuata con le misure dispensative e gli strumenti compensativi individuati nei PEI/PIS e PDP

VALUTAZIONE ALUNNI CERTIFICATI L.104/92

La valutazione degli alunni con handicap si riferisce al PEI/PIS, secondo il quale vengono adottati determinati criteri didattici e vengono descritte quali attività integrative sono state impiegate anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di ogni disciplina.

Entro il mese di novembre è prevista la compilazione di un piano dinamico funzionale in base allo sviluppo potenziale dell'alunno e alle difficoltà che presenta dopo un breve periodo di tempo nel grado di scuola in cui è inserito. Esso si basa sull'osservazione da parte degli insegnanti della classe, sulla documentazione medica pervenuta alla scuola (Diagnosi Funzionale) e sul confronto diretto tra Neuropsichiatra; équipe medica; docenti; personale ata, educatori e assistenti sociali (se previsti); genitori in sede di GLHO iniziale.

Dagli obiettivi individuati secondo le diverse aree prese in considerazione (cognitiva, affettivo-relazionale, comunicazionale, linguistica, sensoriale, motorio-prassica e dell'autonomia) sarà in seguito elaborato un piano educativo individualizzato/piano di inclusione scolastica in cui saranno integrati tutti gli interventi previsti per l'anno scolastico in corso sia educativo-comportamentali (obiettivi trasversali) che più specificatamente disciplinari (aree degli apprendimenti) (Scuola Primaria e Secondaria) da parte di docenti, assistenti educativi in collaborazione con i genitori e con l'équipe medica di supporto.

In base al grado di disabilità potrà essere previsto un programma disciplinare più o meno personalizzato rispetto agli obiettivi individuati dai docenti del programma curricolare o dei nuclei fondanti delle discipline.

Il raggiungimento di tali obiettivi insieme a quelli educativo-comportamentali rappresenteranno in linea generale il successo formativo degli alunni con diversabilità.

Se gli obiettivi del PEI non vengono raggiunti in sede di esame (Scuola Secondaria), l'alunno consegue un attestato di frequenza che gli permette di accedere alla Scuola Secondaria.

VALUTAZIONE ALUNNI TUTELATI DALLA L.170/2010 (DSA)

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

La legge 170 del 2010, “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”, tutela il diritto allo studio di alunni con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA) e fornisce l’opportunità alla scuola di individuare delle metodologie e delle agevolazioni atte a garantire il loro successo formativo. Gli alunni con DSA hanno diritto in base alla legge a usufruire di programmi didattici concordati con insegnanti, équipe medica e genitori. Entro la fine di novembre viene predisposto da parte del consiglio di classe un piano didattico personalizzato “Linee guida allegate al Decreto 5669/2011” dove sono descritti tutti gli interventi che saranno adottati a scuola (Misure dispensative e strumenti compensativi) nonché un patto educativo con la famiglia dell’alunno anche per l’esecuzione dei compiti a casa. Tale PDP viene concordato e firmato dai genitori in sede di colloquio. Può essere predisposto un PDP anche in seguito (entro il 31 marzo dell’anno corrente) nel caso in cui la diagnosi venga presentata nel corso dell’anno.

La valutazione degli alunni con DSA avverrà in base agli obiettivi concordati secondo il piano didattico personalizzato.

VALUTAZIONE DI ALTRI ALUNNI CON BES (NON DSA)

La legge 170 tutela anche alunni non DSA (Direttiva sui BES del 27/12/2012 e C.M. 8/2013). Si tratta di alunni con disturbi evolutivi specifici che hanno una certificazione/diagnosi redatta da uno specialista oppure di alunni con difficoltà dovute a svantaggio sociale, culturale o perché stranieri. In assenza di certificazione/diagnosi è lo stesso team degli insegnanti di classe che ravvede la necessità di adottare un piano didattico personalizzato per l’anno scolastico in corso e verbalizza le motivazioni che hanno determinato la personalizzazione dell’apprendimento, sulla base di considerazioni di carattere pedagogico-didattiche. (C.M. n.2563/13)

Anch’essi possono essere oggetto di interventi di personalizzazione del percorso didattico-disciplinare come gli alunni con DSA ed entro la fine di novembre e viene redatto un piano didattico personalizzato con le stesse modalità sia di intervento che di valutazione del piano precedentemente descritto.

Diagnosi di altri alunni non DSA che beneficiano della legge 170/10:

- Funzionamento intellettivo limite
- Disturbi specifici del linguaggio
- Disturbo della coordinazione motoria
- Disturbi da deficit dell’attenzione e iperattività (singolo o combinato) (ADHD)
- Disturbi dell’ansia
- Disturbi dell’umore
- Disturbi del comportamento alimentare
- Drop out (Alunni a rischio dispersione scolastica)

**TABELLA DI VALUTAZIONE
ALUNNI L.104/1992**

| DESCRIZIONE | LIVELLO | VALUTAZIONE |
|--|------------------------|-------------|
| Ottimo raggiungimento di tutti gli obiettivi previsti dal PEI/PIS nelle rispettive discipline e nelle competenze di cittadinanza | AVANZATO | 10 - 9 |
| Buon raggiungimento degli obiettivi previsti dal PEI/PIS nelle rispettive discipline e nelle competenze di cittadinanza | MEDIO | 8 - 7 |
| Sufficiente raggiungimento degli obiettivi previsti dal PEI/PIS nelle rispettive discipline e nelle competenze di cittadinanza | PIENAMENTE SUFFICIENTE | 6 |
| Obiettivi previsti dal PEI/PIS raggiunti solo parzialmente nelle rispettive discipline e nelle competenze di cittadinanza | PARZIALE | 6 - 5 |

VALUTAZIONE ALUNNI CON GRAVE DISABILITÀ

Gli alunni con grave disabilità saranno valutati rispetto a standard formativi utili anche a verificare la qualità dell'integrazione (tabella di seguito) e a dati raccolti nelle osservazioni sistematiche utili

per la certificazione delle competenze di cittadinanza e costituzione. Il documento di valutazione prenderà in considerazione e valuterà soprattutto le potenzialità, i punti di forza ed i progressi dell'alunno in relazione al PEI/PIS.

| HANDICAP GRAVE | |
|---|---|
| Sviluppo delle abilità motorie | Apprendimento, controllo e stabilizzazione degli schemi riflessi e automatici posturali, deambulatori e di controllo della testa e del corpo |
| Sviluppo dei processi cognitivi | Interpretazione dei segnali e dei simboli per le aree di vita quotidiana più prossimi alla persona |
| Sviluppo delle competenze espressive | Capacità di espressione spontanea del vissuto (percepito e fantastico-immaginario) in modo globale attraverso i canali (gestuale; grafico-pittorico come traccia, macchia e colore; plastico; sonoro e verbale) e, dove possibile, di prime competenze comunicative nei singoli settori. |
| Sviluppo delle abilità sociali | Apprendimento di catene di comportamenti progressivamente più autonomi relativi alla sfera personale (pulizia e igiene personale, abbigliamento, alimentazione, spostamenti e compiti nell'ambito familiare) e a quella scolastica (ordine del posto, spostamenti e orientamenti nella scuola, rapporti sociali nel lavoro didattico e nei giochi). |

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

Lo studente **È AMMESSO** alla classe successiva e all'esame di stato, nonostante la presenza di alcune insufficienze, nei seguenti casi:

- le conoscenze e le competenze acquisite globalmente e gli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune, sono comunque risultati quasi sufficienti, permettendogli di raggiungere una preparazione globalmente sufficiente;
- abbia partecipato responsabilmente alle attività curriculari ed extracurriculari, a corsi di ampliamento dell'offerta formativa e di recupero, mostrando di aver conseguito progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza;
- abbia frequentato regolarmente;
- abbia dimostrato di sapersi rapportare con i docenti e con i compagni nel rispetto delle regole della comunità scolastica.

Lo studente **NON È AMMESSO** alla classe successiva e all'esame nei seguenti casi:

- il quadro complessivo è non sufficiente;
- abbia evidenziato nel corso degli studi uno scarso impegno ed una partecipazione discontinua alle attività didattiche curriculari ed extracurriculari, non producendo progressi significativi nell'apprendimento e manifestando capacità inadeguate ad organizzare il proprio lavoro in modo autonomo;
- non abbia seguito corsi di recupero in orario curriculare o extracurriculare, organizzati dalla scuola, o nonostante la sua partecipazione non abbia colmato le gravi lacune o sia stato di disturbo agli altri;
- non abbia maturato un metodo di studio adeguato, anche a causa della frequenza non assidua, e pertanto non sia riuscito ad acquisire i contenuti disciplinari e gli obiettivi formativi fondamentali per affrontare la classe successiva come pure gli esami di Stato.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

“Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione; in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

a) Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio docenti;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998;

c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove Nazionali di italiano, matematica, inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei

criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.”

DEROGHE AL PUNTO a) valide anche per l'ammissione alla classe successiva

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentate
- Terapie e/o cure programmate adeguatamente documentate
- Motivi di famiglia e socio-familiari
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche programmate e adeguatamente documentate.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

SVOLGIMENTO DELL'ESAME

- Presidente: svolge le funzioni di Presidente della commissione esami di stato il Dirigente scolastico, o un docente collaboratore del dirigente (individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica)
- La commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, è composta dai docenti del consiglio di classe.
- La commissione d'esame predispone le prove d'esame e i criteri per la correzione e la valutazione.
- L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio:

PROVE SCRITTE

- a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

COLLOQUIO

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento

VOTO FINALE

La **valutazione complessiva finale**, espressa in decimi, sarà una media aritmetica fra i due elementi costituenti la valutazione dell'Esame di Stato nel suo complesso, che sono:

1. giudizio di ammissione (espresso da un numero intero)
 2. insieme delle prove : (media aritmetica non arrotondata)
- italiano
 - matematica
 - lingua straniera
 - prova orale (colloquio pluridisciplinare)

In questo modo la valutazione complessiva finale mirerà a dare un giudizio sulla produttività e l'evoluzione personale evidenziate nei tre anni in relazione al grado di maturazione interiore raggiunto (*giudizio di ammissione*) e sulla preparazione culturale complessiva mostrata in sede d'esame (*prove scritte, prova orale*)

Si specifica altresì che "a coloro che conseguono un punteggio di dieci decimi potrà essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità" (DPR n. 122/2009) .

CANDIDATI PRIVATISTI

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE DEI CANDIDATI PRIVATISTI

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti, secondo quanto previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 62/2017 e dell'articolo 3 del decreto ministeriale n. 741/2017 coloro che compiono, entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio.

La richiesta di sostenere l'esame di Stato è presentata dai genitori dei candidati privatisti o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al dirigente della scuola statale o paritaria prescelta, fornendo i dati anagrafici dell'alunna o dell'alunno, gli elementi essenziali del suo curriculum scolastico e la dichiarazione di non frequentare una scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di essersi ritirati entro il 15 marzo. Nel caso di alunne e alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento che vogliano avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente, deve essere fornita, unitamente alla domanda, anche copia delle certificazioni rilasciate, rispettivamente, ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 e, ove predisposto, il piano educativo individualizzato o il piano didattico personalizzato.

La domanda di ammissione all'esame di Stato va presentata entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento, per consentire alle alunne e agli alunni di sostenere le **prove Invalsi** entro il successivo mese di aprile.

I candidati privatisti che abbiano frequentato scuole non statali non paritarie non possono sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione presso una scuola paritaria che dipenda dallo stesso gestore o da altro che abbia interessi in comune con tale scuola.

Per essere ammessi a sostenere l'esame di Stato, i candidati privatisti **devono partecipare alle prove Invalsi** (articolo 7 del decreto legislativo n. 62/2017) presso l'istituzione scolastica statale o paritaria dove sosterranno l'esame di Stato. L'istituzione scolastica statale o paritaria, sulla base delle domande pervenute e tenuto conto della eventuale presenza di alunne e alunni con disabilità o DSA, comunica all'Invalsi i nominativi dei candidati privatisti all'esame di Stato in tempo utile per la somministrazione delle prove.

PROTOCOLLO VALUTAZIONE ESAME DI STATO FINE I CICLO

Il giudizio di idoneità terrà conto:

- 1) Della media dei voti delle singole discipline del **terzo anno** .
- 2) Del **Credito scolastico**: valutazione del percorso biennale disciplinare dell'alunno.

Esso sarà determinato come segue :

1) TERZA MEDIA

50 % media aritmetica dei voti di profitto conseguiti nelle discipline di studio nel 2^a quadrimestre del III anno

2) CREDITO SCOLASTICO

a) **30 % media aritmetica** dei voti di profitto conseguiti nelle discipline di studio nel 2^a quadrimestre del II anno.

b) **20 % media aritmetica** dei voti di profitto conseguiti nelle discipline di studio nel 2^a quadrimestre del I anno.

CRITERI PER ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO

Proposti e deliberati nella seduta del collegio docenti del 29 Gennaio 2014

Ai fini dell'attribuzione del giudizio di comportamento, si considerano i seguenti aspetti:

- Rispetto del Regolamento di Istituto e delle Regole del vivere civile
- Comportamento :
 - Nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni
 - Nelle attività extrascolastiche (visite guidate,gite scolastiche,attività pomeridiane opzionali...)
- Frequenza scolastica
- Partecipazione al dialogo educativo
- Interesse ,impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe / a casa
- Uso del proprio materiale scolastico e utilizzo delle strutture della scuola

Ulteriori specificazioni per il giudizio di comportamento

L'attribuzione del giudizio di comportamento è soggetta al rispetto dei seguenti vincoli:

- **Per l'attribuzione del giudizio Eccellente ovvero Ottimo devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate;**
 - **Per l'attribuzione del giudizio Distinto devono essere soddisfatte almeno cinque delle sei condizioni indicate;**
 - **Per l'attribuzione del giudizio Buono ovvero Sufficiente devono essere soddisfatte almeno 4 delle sei condizioni indicate**

| GIUDIZIO | DESCRITTORI |
|--------------------|---|
| ECCELLENTE | <ol style="list-style-type: none"> 1. Scrupoloso rispetto del Regolamento scolastico 2. Estrema correttezza, maturità per senso di responsabilità e spirito di collaborazione. Ottima socializzazione. 3. Frequenza assidua e puntuale 4. Partecipazione attiva e propositiva anche nelle richieste di approfondimento 5. Interesse costante, impegno assiduo, puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche 6. Uso corretto e responsabile del materiale proprio e di quello scolastico |
| OTTIMO | <ol style="list-style-type: none"> 1. Costante rispetto del Regolamento scolastico 2. Correttezza, maturità per senso di responsabilità e spirito di collaborazione. Buona socializzazione. 3. Frequenza assidua e puntuale 4. Partecipazione adeguata alle attività didattiche 5. Interesse e impegno costanti; diligente adempimento delle consegne scolastiche 6. Uso corretto e responsabile del materiale proprio e di quello scolastico |
| DISTINTO | <ol style="list-style-type: none"> 1. Complessivo rispetto delle regole (qualche richiamo verbale – nessun richiamo scritto grave) 2. Generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo. Buona socializzazione 3. Frequenza nel complesso regolare 4. Partecipazione discontinua: qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione. 5. Interesse e impegno nel complesso costanti. Generale adempimento delle consegne scolastiche 6. Uso corretto e responsabile del materiale proprio e di quello scolastico |
| BUONO | <ol style="list-style-type: none"> 1. Rispetto parziale delle regole segnalato con : <ol style="list-style-type: none"> a) alcuni richiami scritti sul registro di classe (ripetuti ritardi nelle giustificazioni delle assenze e/o nella firma delle comunicazioni...) e/o ammonizioni scritte con comunicazione alla famiglia 2. Occasionali episodi di disturbo e/o di disinteresse nei confronti dell'attività didattica. Socializzazione selettiva. 3. Frequenza non sempre regolare (saltuari ritardi e /o uscite anticipate) 4. Partecipazione discontinua e selettiva (a seconda della disciplina). Limitata attenzione e frequenti richiami verbali. 5. Interesse e impegno discontinui. Saltuario svolgimento dei compiti assegnati 6. Uso non adeguato del proprio materiale e/o di quello scolastico |
| SUFFICIENTE | <ol style="list-style-type: none"> 1. Rispetto non adeguato delle regole segnalato con : <ol style="list-style-type: none"> a) ripetuti richiami scritti sul registro di classe (Ritardo nelle giustificazioni delle assenze e/o nella firma delle comunicazioni...) e/o b) varie ammonizioni scritte con comunicazione alla famiglia e/o c) una sospensione non superiore a tre giorni 2. Episodi di disturbo e/o di disinteresse nei confronti dell'attività didattica. Socializzazione selettiva. |

| | |
|------------------------|---|
| | <p>3. Frequenza non sempre regolare (saltuari ritardi e /o uscite anticipate)</p> <p>4. Partecipazione passiva . Scarso interesse per le varie discipline .Limitata attenzione e frequenti richiami verbali.</p> <p>5. Interesse e impegno discontinui e superficiali. Saltuario e occasionale svolgimento dei compiti assegnati.</p> <p>6. Uso non adeguato del proprio materiale e/o di quello scolastico</p> |
| NON SUFFICIENTE | <ul style="list-style-type: none"> • Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale ATA, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di tre giorni; • e/o mancato rispetto del Regolamento di Istituto segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 3 giorni nel primo quadrimestre e oltre i 15 giorni nell'arco dell'anno scolastico, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale; • Unitamente a generale disinteresse per le attività didattiche; numero elevato di assenze non giustificate |

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

PROVA D'ITALIANO

- Organizzazione e coerenza espressiva
- Ricchezza di contenuto
- Correttezza formale
- Proprietà lessicale e sintattica

| | |
|-----------------------|---|
| Valutazione 10 | <ul style="list-style-type: none"> • Elaborato pertinente, informazioni ordinate ed espresse in modo efficace e funzionale al tipo di testo. • Ricchezza di contenuto, originale, completo, con riflessioni personali e argomentazioni approfondite. • Periodi complessi, ben articolati e corretti con rispetto di regole ortografiche e grammaticali. • Lessico vario ed efficace, adeguato al tipo di testo. |
| Valutazione 9 | <ul style="list-style-type: none"> • Elaborato pertinente, informazioni ordinate ed espresse in modo efficace e funzionale al tipo di testo. • Ricchezza di contenuto, originale, completo, con riflessioni personali e argomentazioni. • Periodi complessi, ben articolati e corretti con rispetto di regole ortografiche e grammaticali. • Lessico vario ed efficace, adeguato al tipo di testo. |
| Valutazione 8 | <ul style="list-style-type: none"> • Elaborato rispettoso della traccia, informazioni chiare ed ordinate. • Contenuto completo, con descrizioni e qualche riflessione |

| | |
|----------------------|---|
| | <p>personale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Periodi chiari e scorrevoli, ortografia e grammatica globalmente corrette. • Lessico appropriato |
| Valutazione 7 | <ul style="list-style-type: none"> • Elaborato complessivamente rispettoso della traccia, con informazioni non sempre ordinate. • Contenuto chiaro con descrizioni semplici e alcune riflessioni. • Periodi articolati in modo lineare e globalmente scorrevoli. • Ortografia e grammatica abbastanza corrette. • Lessico complessivamente appropriato |
| Valutazione 6 | <ul style="list-style-type: none"> • Elaborato rispettoso della traccia in modo semplice, informazioni poco sviluppate. • Contenuto essenziale o superficiale con riflessioni poco originali. • Periodi brevi e/o non sempre chiari. • Ortografia e grammatica sufficientemente corrette. • Lessico generico e talvolta ripetitivo. |
| Valutazione 5 | <ul style="list-style-type: none"> • Elaborato poco rispettoso della traccia con alcune incoerenze. • Contenuto povero. • Periodi confusi o scorretti. • Ortografia e grammatica con diversi errori. • Lessico povero e improprio. |
| Valutazione 4 | <ul style="list-style-type: none"> • Elaborato non rispettoso delle richieste, incoerente e disorganico. • Contenuto incompleto • Periodi confusi. • Ortografia e grammatica scorrette con molti errori. • Lessico improprio con uso di termini errati. |

PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Premessa

La prova scritta di matematica ed elementi di scienze e tecnologia deve tendere a verificare le capacità e abilità essenziali individuate dal curriculum di studi, con riferimento ad un certo numero di argomenti, scelti tra quelli maggiormente approfonditi nel triennio. A tal fine si darà una prova che dovrà riferirsi a più aree tematiche tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni Nazionali (numeri; spazio e figure; Relazioni e funzioni; Dati e previsioni).

La prova sarà articolata in quattro quesiti, che non comportino soluzioni dipendenti l'una dall'altra. In tal modo si eviterà che la loro progressione blocchi l'esecuzione della prova stessa. Ad evitare una suddivisione troppo schematica dei contenuti, argomenti tratti da temi diversi potranno opportunamente coesistere nei singoli quesiti.

Uno dei quesiti riguarderà gli aspetti matematici di una situazione avente attinenza con attività svolte dagli allievi nel corso del triennio nel campo delle scienze sperimentali, dell'educazione tecnica o eventualmente di altri ambiti di esperienza.

Ogni commissione deciderà se e quali strumenti di calcolo potranno essere consentiti dandone preventiva comunicazione ai candidati.

Durata della prova: tre ore.

Criteri per la correzione degli elaborati

- Presentazione formale dell'elaborato
- Conoscenza ed applicazione delle formule
- Padronanza ed uso degli strumenti di calcolo e da disegno
- Capacità di individuare un procedimento valido e corretto
- Intuizione ed originalità di sviluppo dei quesiti
- Compiutezza di esecuzione di tutti i quesiti
- Capacità di costruzione delle rappresentazioni grafiche
- Capacità di applicare procedimenti matematici allo studio di problemi scientifici o tecnici.

Valutazione

| | |
|-------------------------------|---|
| Voto in decimi: 9 - 10 | Nella prova scritta sono stati affrontati tutti i temi proposti. L'elaborato si presenta molto ordinato, rivela una approfondita conoscenza dei contenuti e presenta un'applicazione corretta e consapevole di regole, formule e procedimenti. L'alunno mostra di avere ben compreso il testo dei quesiti e di aver individuato tutte le fasi delle procedure risolutive. Appropriato l'uso dei linguaggi specifici. |
| Voto in decimi : 8 | Nella prova scritta sono stati affrontati tutti i temi proposti. L'elaborato si presenta ordinato, rivela una completa conoscenza dei contenuti e presenta un'applicazione corretta e consapevole di regole, formule e procedimenti. L'alunno mostra di aver compreso il testo dei quesiti e di aver individuato tutte le fasi delle procedure risolutive. Appropriato l'uso dei linguaggi specifici. |
| Voto in decimi : 7 | Nella prova scritta sono stati affrontati tutti i temi proposti. L'elaborato si presenta ordinato, rivela una buona conoscenza dei contenuti e presenta un'applicazione sostanzialmente corretta di regole, formule e procedimenti. L'alunno mostra di avere globalmente compreso il testo dei quesiti e di aver individuato le principali fasi delle procedure risolutive. Corretto l'uso dei linguaggi specifici. |
| Voto in decimi : 6 | Nella prova scritta sono stati affrontati la maggior parte dei temi proposti. L'elaborato si presenta ordinato rivela una conoscenza essenziale dei contenuti e presenta un'applicazione parzialmente corretta di regole, formule e procedimenti. L'alunno mostra di aver compreso in modo essenziale il testo dei quesiti e di aver individuato le principali fasi delle procedure risolutive. Ha utilizzato i linguaggi specifici in modo sostanzialmente corretto. |
| Voto in decimi : 5 | Nella prova scritta sono stati affrontati solo alcuni dei temi proposti. L'elaborato si presenta abbastanza ordinato, rivela una conoscenza frammentaria dei contenuti e un'applicazione incerta di regole, formule e procedimenti. L'alunno mostra di aver compreso in modo parziale il testo dei quesiti e di aver individuato solo alcune fasi delle procedure risolutive. Ha utilizzato i linguaggi specifici in modo sostanzialmente approssimativo. |
| Voto in decimi : 4 | Nella prova scritta sono stati affrontati solo alcuni dei temi proposti. |

| | |
|--|---|
| | L'elaborato si presenta abbastanza ordinato(poco ordinato/disordinato), rivela una conoscenza lacunosa dei contenuti e un'applicazione incerta di regole, formule e procedimenti. L'alunno mostra di aver compreso in modo limitato il testo dei quesiti e di aver individuato solo poche fasi delle procedure risolutive. Approssimativo l'uso dei linguaggi specifici. |
|--|---|

PROVA D'ESAME DI LINGUA STRANIERA

Criteria e indicazioni comuni per la correzione e valutazione delle prove scritte di lingua straniera (inglese, francese, spagnolo,)

La prova scritta d'esame avrà carattere prevalentemente produttivo per fornire agli alunni la possibilità di dimostrare le competenze linguistiche acquisite nel corso degli studi. Si articolerà su due tracce:

- Composizione di una lettera attenendosi alle indicazioni fornite, quali la richiesta di informazioni personali, la descrizione della routine quotidiana, di esperienze passate e piani futuri.
- Domande di comprensione relative a un brano; le domande saranno riferite non soltanto alle informazioni contenute esplicitamente nel testo, bensì anche a dati ricavabili dal testo stesso e/o all'esperienza personale del candidato/a.

La prova scritta di lingua straniera per gli alunni DSA sarà costituita a scelta dalla lettera su straccia o dal brano di comprensione. Per quest'ultimo si tratterà dello stesso testo ad eccezione della parte relativa alle risposte aperte libere e personali, che saranno assenti. Sarà considerata superata qualora gli alunni in questione abbiano dimostrato di comprendere il brano secondo modalità graduate: dalla sottolineatura della risposta nel testo con colori diversi/numeri di riferimento. Sarà inoltre scritta con caratteri più grandi.

La prova scritta di lingua straniera per gli alunni H sarà basata sulla loro programmazione individualizzata.

Questionario comprensione

| | <i>Comprensione</i> | <i>Rielaborazione e parte personale</i> | <i>Correttezza grammaticale e lessicale</i> |
|----|---|--|--|
| 10 | Ha compreso il testo in maniera completa. | Le risposte sono rielaborate e la parte personale risulta molto ampia e accurata. | L'esposizione è chiara e ben articolata e mostra un buon uso del lessico e delle strutture linguistiche. |
| 9 | Ha compreso il testo individuando alcune informazioni implicite. | Le risposte sono rielaborate e la parte personale risulta abbastanza ampia. | L'esposizione è chiara e articolata e mostra un uso corretto del lessico e delle strutture linguistiche. |
| 8 | Ha compreso il testo individuando le informazioni esplicite in modo esauriente. | Le risposte sono rielaborate e la parte personale è inadeguatamente sviluppata. | L'esposizione è in genere corretta e scorrevole anche se sono presenti alcuni errori nell'uso delle strutture e/o inesattezze lessicali. |
| 7 | Ha compreso il testo in modo abbastanza esauriente. | Le risposte sono parzialmente rielaborate, comunque la parte personale ha avuto un certo sviluppo rispetto alla traccia. | L'esposizione risulta chiara e la presenza di alcuni errori lessicali e strutturali non impedisce la comprensione del linguaggio. |
| 6 | Ha compreso le informazioni principali. | È presente una rielaborazione minima. La parte personale non è molto sviluppata. | L'esposizione mostra un uso del lessico e delle strutture non sempre corretto. Talvolta vi è qualche imprecisione ortografica. |
| 5 | Ha compreso il testo in modo parziale. Alcune informazioni non sono corrette. | La rielaborazione risulta molto confusa. La parte personale è appena accennata. | L'esposizione mostra un uso del lessico e delle strutture spesso scorretto che rende difficoltosa la comprensione del testo. Vi sono anche errori ortografici. |
| 4 | Non ha compreso il testo. | La rielaborazione è assente e la parte personale inesistente. | Ha utilizzato lessico e strutture in modo molto scorretto e vi sono diversi errori ortografici. |

Lettera

| | <i>Sviluppo traccia</i> | <i>Correttezza formale, grammaticale e lessicale</i> |
|----|---|---|
| 10 | Ha sviluppato la traccia in maniera molto ampia personale. | dimostrando un'ottima correttezza formale, padronanza lessicale e conoscenza delle strutture. |
| 9 | Ha sviluppato la traccia in maniera ampia personale. | dimostrando una buona correttezza formale, padronanza lessicale e conoscenza delle strutture. |
| 8 | Ha sviluppato la traccia in maniera ampia abbastanza personale. | dimostrando correttezza formale e una certa padronanza nell'uso del lessico e delle strutture grammaticali. |
| 7 | Ha sviluppato la traccia in maniera pertinente con alcune osservazioni personali. | dimostrando una certa correttezza formale ed un uso del lessico abbastanza vario anche se con alcuni errori grammaticali. |

| | | |
|---|---|--|
| 6 | Non tutti i punti della traccia sono stati trattati in modo adeguato. | Il lessico usato non è molto vario e vi sono alcuni errori grammaticali e/o ortografici. |
| 5 | Ha trattato solo in parte le indicazioni della traccia. | Il lessico usato è poco vario e vi sono diversi errori grammaticali e/o ortografici che rendono la comprensione difficoltosa in alcuni punti. |
| 4 | Il testo prodotto non segue la traccia. | L'espressione risulta stentata e grammaticalmente scorretta tanto da non permettere la comprensione del messaggio; vi sono anche errori ortografici. |

CRITERI PER LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Premesso che il colloquio deve essere una serena verifica del lavoro svolto durante il triennio della scuola media, si ritiene opportuno fare in modo che ogni candidato abbia la possibilità di esprimere la propria personalità ed evidenziare il grado di possesso delle competenze raggiunte nelle varie aree disciplinari. Stabilito che il nucleo fondamentale della prova sarà l'accertamento delle capacità di orientarsi, di rielaborare e di mettere in relazione i vari aspetti del sapere, il colloquio pluridisciplinare dovrà essere il più possibile personalizzato, cioè calibrato su abilità e competenze del singolo, non trascurando, perciò, anche gli aspetti prevalentemente operativi. Considerando che un buon avvio può essere un elemento capace di creare un'atmosfera di serenità e di sicurezza, si farà sempre in modo che il candidato inizi la sua esposizione dalla tematica (area disciplinare) preferita, aiutandolo a sviluppare tutte le eventuali connessioni disciplinari che possono di volta in volta emergere, in relazione al percorso personalizzato che ognuno ha compiuto. Se qualche allievo, anche a causa dell'emozione del momento, si troverà in difficoltà, si cercherà di incoraggiarlo per far sì che egli superi i problemi.

Sulla base delle fasce di livello in cui si articolano le classi, la Commissione d'esame propone la seguente procedura da seguire nel colloquio e relativi criteri di valutazione:

| | |
|-----------------------------|--|
| FASCIA 1: Voto 9-10 | <ul style="list-style-type: none"> • Sa relazionare, in maniera autonoma, pianificando il proprio intervento • Utilizza in maniera consapevole un linguaggio adeguato; • E' in grado di personalizzare l'esposizione dimostrando la dovuta padronanza degli argomenti; • Sa muoversi nei vari ambiti disciplinari effettuando, personalmente, idonei collegamenti; • È in grado di controllare la propria emotività |
| FASCIA 2: Voto 7 – 8 | <ul style="list-style-type: none"> • Sa relazionare, con sufficiente autonomia, dimostrando di aver chiare le linee guida del proprio intervento; • Espone gli argomenti con sufficiente padronanza; • E' in grado di muoversi, anche su richiesta dell'insegnante, all'interno dei vari ambiti disciplinari; • È in grado di controllare, con sufficiente sicurezza, la propria emotività. |
| FASCIA 3: Voto 6 | <ul style="list-style-type: none"> • Sa relazionare, in maniera accettabile, argomenti semplici e concetti chiave del proprio intervento; |

| | |
|-------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Espone gli argomenti con un linguaggio semplice ma sufficientemente chiaro; • E' in grado di muoversi, anche in maniera guidata, all'interno dei principali ambiti disciplinari • È in grado di controllare, in misura accettabile, la propria emotività. |
| FASCIA 4: Voto 5 | <ul style="list-style-type: none"> • Non sa relazionare, neanche in maniera accettabile, semplici argomenti delle diverse discipline; • Espone gli argomenti con un linguaggio troppo semplice e non sufficientemente chiaro; • Si muove con molta incertezza nei vari ambiti disciplinari, anche se guidato; • Controlla a stento la propria emotività. |
| | |

ALUNNI CON DISABILITÀ E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

La valutazione finale delle alunne e degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, ai fini dell'ammissione all'esame di Stato, viene effettuata secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, tenendo a riferimento, rispettivamente, il piano educativo individualizzato e il piano didattico personalizzato.

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove Invalsi e i docenti contitolari della classe o il consiglio di classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero disporre, in casi di particolare eccezionalità, l'esonero dalla prova.

La sottocommissione, tenendo a riferimento le modalità organizzative definite dalla commissione in sede di riunione preliminare, e tenuto conto del piano educativo individualizzato, predispone, se necessario, prove d'esame differenziate che hanno valore equivalente a quelle ordinarie per l'alunna e l'alunno con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992 ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Per lo svolgimento delle prove dell'esame di Stato, le alunne e gli alunni con disabilità utilizzano attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale e tecnico loro necessario, dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA) partecipano alle prove Invalsi di cui agli articoli 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento sostengono le prove d'esame secondo le modalità previste dall'articolo 14 del decreto ministeriale n. 741/2017, utilizzando, se necessario, gli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato - dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove - ed usufruendo, eventualmente, di tempi più lunghi per lo svolgimento

delle prove scritte. In ogni caso, l'utilizzazione di strumenti compensativi non deve pregiudicare la validità delle prove scritte.

Per le alunne e gli alunni dispensati dalle prove scritte di lingua straniera, la sottocommissione individua le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta.

Nel caso di alunne e alunni esonerati dall'insegnamento di una o entrambe le lingue straniere, se necessario, vengono definite sulla base del piano didattico personalizzato prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Alunni DSA/BES - Strumenti compensativi

I docenti del Consiglio di Classe, in considerazione del PDP e nel rispetto della normativa vigente, hanno previsto, in sede d'esame, per l'alunno/a, della classe
l'uso dei seguenti strumenti compensativi:

| | STRUMENTI COMPENSATIVI |
|-----------------|------------------------|
| PROVA SCRITTA | |
| Italiano | |
| Matematica | |
| Lingua inglese | |
| Lingua spagnola | |
| PROVA ORALE | |

La commissione d'esame definisce le modalità organizzative per lo svolgimento delle prove d'esame per gli alunni con disabilità (L.104/92) o con disturbo specifico di apprendimento (L.170/2010). Esse devono essere coerenti col percorso da loro svolto e descritto nel PEI/PIS e nel PDP. Durante lo svolgimento delle prove d'esame, gli alunni potranno far uso delle attrezzature tecniche, dei sussidi didattici, degli strumenti compensativi e delle misure dispensative ivi descritti. Il voto finale viene determinato sulla base dei criteri e delle modalità previste dall'articolo 8 e 11 del D.lgs. 62/2017. Di seguito una tabella riassuntiva con una descrizione più specifica delle modalità di svolgimento delle prove.

| | ALUNNI CON DISABILITÀ (L.104/92) | ALUNNI CON DSA (L.170/10) | ALUNNI STRANIERI E A SVANTAGGIO SOCIO CULTURALE (D.M. DEL 27/12/12 E C.M. N.8 DEL 6/3/13) |
|--------------------------|--|--|---|
| PROVE D'ESAME | <p>Esse possono essere differenziate e hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. È previsto l'esonero da una o più prove dell'Invalsi.</p> | <p>Se gli studenti sono stati dispensati dalla forma scritta della lingua straniera non partecipano alla prova nazionale di lingua inglese e la Sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.</p> <p>In caso di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie risultanti dal certificato diagnostico, se gli studenti sono stati esonerati da una o da entrambe le lingue straniere su richiesta della famiglia e in accordo con il consiglio di classe, possono essere previste anche prove differenziate coerenti con il percorso svolto che hanno lo stesso valore ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Anch'essi non sostengono la prova nazionale di lingua</p> | |

| | | | |
|---|---|---|----|
| | | inglese. | |
| STRUMENTI COMPENSATIVI E MISURE DISPENSATIVE | Sì | Sì | No |
| DIPLOMA FINALE | Nessuna menzione delle modalità di svolgimento delle prove se superate con voto finale non inferiore a 6/10 | Nessuna menzione delle modalità di svolgimento delle prove se superate con voto finale non inferiore a 6/10 | |

La scuola può decidere se assegnare strumenti compensativi o adottare misure dispensative in tutti i casi di disturbi evolutivi specifici (con certificazione o diagnosi) ad eccezione di alunni a svantaggio socio-economico, linguistico o culturale.

Per gli alunni con disabilità che non si presentano agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è il titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di II grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale regionale, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi, da far valere anche per percorsi integrati di istruzione e di formazione (DPR. 122/2009; D.lgs.62/2017).

ALLEGATO: Competenze al termine della scuola dell'infanzia – modello sperimentale



ISTITUTO COMPRENSIVO PIETRASANTA 1
Via Garibaldi,72-PIETRASANTA
Tel. 0584-793975 C.F. 82008190462
e-mail : LUIC83400B@ISTRUZIONE.IT
 Sito Web: www.pietrasanta1.edu.it

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

MODELLO SPERIMENTALE

La Dirigente Scolastica

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di sezione al termine della scuola dell'infanzia;

CERTIFICA

che l'alunn.....

nato... ail.....

ha frequentato nell'anno scolastico/.....,

la Sez. della Scuola dell'Infanzia.....,

con orario settimanale di

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

| Livelli | Indicatori esplicativi |
|----------------|---|
| A - Avanzato | L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli |
| B - Intermedio | L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite |
| C - base | L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese |
| D - Iniziale | L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note. |

| | Profilo delle competenze | Competenza chiave | Campi di esperienza coinvolti | Livello |
|---|--|--|---|---------|
| 1 | Partecipa a giochi di gruppo rispettando ruoli e regole. Sa esprimere bisogni, idee, emozioni. Interagisce con gli altri nel rispetto della reciprocità di attenzione. Si impegna per portare a termine il compito assegnato. Rispetta le regole di comportamento. | Competenze sociali e civiche | Tutti i campi con particolare riferimento a IL SE'E L'ALTRO | |
| 2 | Ha consapevolezza del sé corporeo in relazione allo spazio: si muove intenzionalmente negli ambienti ed utilizza in modo adeguato le capacità di coordinazione e motricità. | Imparare ad imparare Competenza sociali e civiche | Tutti i campi | |
| 3 | Assume compiti di responsabilità riguardanti l'organizzazione della giornata scolastica, mostrando impegno e rispetto. | Imparare ad imparare Competenza sociali e civiche | Tutti i campi con particolare riferimento a IL SE'E L'ALTRO | |
| 4 | Ascolta, pone attenzione, comprende ed utilizza un lessico appropriato; partecipa alle conversazioni. Racconta esperienze, eventi e storie. Utilizza vari linguaggi per la rielaborazione | Comunicazione nella madrelingua | Tutti i campi con particolare riferimento a I DISCORSI E LE PAROLE | |
| 5 | È in grado di comprendere frasi ed espressioni semplici, di uso frequente relative ad ambiti di gioco sperimentati e conosciuti. | Comunicazione nelle lingue straniere | Tutti i campi con particolare riferimento a I DISCORSI E LE PAROLE | |
| 6 | Organizza, raggruppa, ordina, quantifica fatti ed elementi della realtà; trova e usa strategie per risolvere problemi semplici. Sviluppa interessi, atteggiamenti, prime abilità di tipo scientifico | Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia | Tutti i campi con particolare riferimento a LA CONOSCENZA DEL MONDO | |
| 7 | Possiede un bagaglio di conoscenze ed è capace di individuare collegamenti e relazioni, trasferendoli in altri contesti | Imparare ad imparare | Tutti i campi | |

| | | | | |
|----|--|---|---|--|
| 8 | Utilizza le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni. | Competenze digitali | Tutti i campi | |
| 9 | Esplora i materiali a disposizione e li utilizza con creatività. Pianifica e organizza il proprio lavoro, realizzando semplici progetti | Spirito di iniziativa e imprenditorialità | Tutti i campi | |
| 10 | Si esprime con il corpo, spontaneamente è in modo guidato, in base a suoni, rumori, musica e indicazioni varie. Usa con creatività tecniche e materiali diversi per produrre | Consapevolezza ed espressione culturale | Tutti i campi con particolare riferimento a IMMAGINI SUONI E COLORI | |

Pietrasanta, _____

La Dirigente Scolastica